



Comune di Pralormo

Sindaco

Messa in sicurezza Diga Lago della Spina ex OCDPC 53/2013

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 27

Prot. N 1610 del 07/05/2014

Premesso che

- Il Decreto Legge 29/03/2004 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28/05/2004, n. 139, recava "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe e di edifici istituzionali*". Il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/11/2004 recava la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza di 14 grandi dighe tra cui quella del Lago della Spina; da ultimo il predetto stato di emergenza veniva prorogato fino al 29/02/2012 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/03/2011.
- Con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3418 del 24 marzo 2005, n. 3464 del 01 giugno 2005, n. 3437 del 01 giugno 2005, n. 3438 del 01 giugno 2008, n. 3461 del 23 agosto 2005, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3527 del 16 giugno 2006, n. 3578 del 30 marzo 2007, n. 3736 del 30 gennaio 2009, n. 3872 del 23 aprile 2010 vennero

1 / 15

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723



Comune di Pralormo

Sindaco

nominati Commissari Delegati per la Messa in Sicurezza della Diga del Lago della Spina prima l'Ing. Pier Giorgio Perelli e dal 2009 il Prof. Roberto Guercio.

Premesso inoltre che

- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Pralormo n. 28 del 29 settembre 2006, n. 37 del 30 novembre 2006, n. 5 del 29 gennaio 2009, n. 21 del 12 luglio 2012, nonché con il verbale del tavolo di concertazione tenutosi il 4 giugno 2012 questo Ente aveva più volte ribadito la volontà di configurarsi quale Concessionario della Diga e delle Acque al termine del procedimento commissariale di messa in sicurezza.
- Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo del citato d.l. n. 59/2012 (dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della medesima legge n. 225/1992), con l'Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina* – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/03/2013), il Comune di Pralormo è stato individuato quale amministrazione competente al

2 / 15

Via Umberto I, 16 – 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723



Comune di Pralormo

Sindaco

coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico-amministrative per la messa in sicurezza della diga Lago della Spina, insistente nel medesimo comune.

- Con la citata OCDPC 53/2013 sono state trasferite al Comune di Pralormo risorse pari ad € 2.263.320,19 provenienti dalla Contabilità speciale 5257 intestata all'ex Commissario.
- Il Sindaco di Pralormo, in forza della predetta ordinanza, è quindi autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico in rassegna nel limite delle risorse finanziarie disponibili di cui al comma 3 dell'OCDPC 53/2013.
- L'art 1 comma 2 della citata ordinanza prevede che il "Commissario delegato pro-tempore, provvede entro dieci giorni dalla data di adozione del presente provvedimento a trasferire al Comune di Pralormo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, comprensiva di una ricognizione dei rapporti giuridici pendenti inerente alla gestione commissariale relativa alla diga La Spina". Con nota prot 27/13/gd del 06/03/2013 il Commissario delegato ha trasmesso al Sindaco la predetta ricognizione dei rapporti giuridici pendenti, tra cui figurano anche i compensi agli organi della procedura.



Comune di Pralormo

Sindaco

Dato atto che

dalla verifica della documentazione trasmessa emerge che il credito spettante si può quantificare nel seguente modo:

- attività di DL svolta dal mese di ottobre 2013 al mese di gennaio 2014 per un totale di 4 mesi e un impegno di 70 ore/mese di straordinario, che determina un compenso lordo pari a € 4.732,00 oltre ritenute di legge a carico dell'Amministrazione;
- rimborso spese di trasferta per complessivi € 1.696,27 che il Provvedimento Sindacale 12 del 11/12/2013 rinviava a "successivo eventuale provvedimento";

importi a carico delle risorse di cui al comma 3 dell'art 1 dell'OCDPC 53/2013;

Dato inoltre atto che

nell'ambito dell'attività di completamento delle procedure tecnico - amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina finalizzate al superamento del contesto critico, è emersa la questione del rimborso delle spese di viaggio sostenute dal personale tecnico di supporto (direttore dei lavori, responsabile del procedimento etc.) incaricato dalla gestione commissariale, alla quale era consentito derogare a diverse disposizioni del regime ordinario;



Comune di Pralormo

Sindaco

pur tenendo conto della specificità della fattispecie, sulla tematica del rimborso delle spese di viaggio, anche in un'ottica di prudente ed oculata gestione delle risorse trasferite, pare comunque opportuno tenere conto delle indicazioni rese dalla Sezioni riunite della Corte dei conti sulla possibilità di rimborsare le spese di viaggio sostenute da dipendenti pubblici che utilizzino il proprio autoveicolo per singole missioni autorizzate dall'ente stesso, anche alla luce della nuova disciplina risultante dall'art. 6, co. 12 del d.l.n. 78 del 2010;

le Sezioni riunite in un primo tempo hanno evidenziato che *“l'autorizzazione è finalizzata esclusivamente alla copertura assicurativa dovuta dall'amministrazione in base alle vigenti disposizioni in materia, esclusa ogni possibilità di rimborso delle spese per l'utilizzo del mezzo proprio”* (Corte dei conti, sez. riunite 7 febbraio 2011, n. 8 e n. 9);

successivamente, tuttavia, al fine anche di evitare i rischi di ricorso a soluzioni applicative che pur formalmente rispettose delle norme si ponessero in contrasto con la *ratio* stessa della disposizione in esame di riduzione dei costi degli apparati amministrativi (ricorso ad autovetture di servizio, *car sharing*, noleggio auto, etc.), hanno riconosciuto *“possibile il ricorso a regolamentazioni interne volte a disciplinare, per i soli casi in cui l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente per l'Amministrazione, forme di ristoro del dipendente dei costi dallo stesso sostenuti*



Comune di Pralormo

Sindaco

che, però, dovranno necessariamente tenere conto delle finalità di contenimento della spesa introdotte con la manovra estiva e degli oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto" (Corte dei conti, sez. riunite, 5 aprile 2011, n. 21);

conseguentemente la soluzione concreta che l'Ente deve adottare non può essere indicata in astratto ma è rimessa alla libera determinazione di ciascuna Amministrazione e deve essere tale da non eludere il divieto, ma anche idonea a non *"pregiudicare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa o a comportare un incremento dei costi"*,

in ragione di quanto sopra, il parametro di riferimento per la forma di ristoro dei costi sostenuti è stato individuato non già nel rimborso dell'indennità chilometrica, bensì negli *"oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto"* (Sez. Emilia-Romagna n. 208/2013, Sez. Campania n. 21/2013, Sez. Lazio n. 4/2012);

la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 22 ottobre 2010 n. 36, ha tuttavia sottolineato che *"le disposizioni in esame non si applicano al personale adibito a funzioni ispettive...nonché,*



Comune di Pralormo

Sindaco

avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controlli";

il personale tecnico di supporto considerato (direttore dei lavori, responsabile del procedimento etc.) incaricato dalla gestione commissariale è istituzionalmente deputato allo svolgimento anche di compiti di verifica e controllo;

Dato atto che

la richiesta di rimborso presentata dall'ing Giancarlo Catalano concerne il rimborso delle spese di trasferta per/da Pralormo;

le trasferte sono documentalmente provate dagli atti della procedura e dunque non sussistono dubbi circa il fatto che siano state effettivamente svolte;

la quantificazione è stata operata assumendo come riferimento le modalità normalmente adottate dall'Ufficio Dighe di Torino, presso cui l'Ing Giancarlo Catalano svolge servizio;

Considerata tuttavia

7 / 15

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723



Comune di Pralormo

Sindaco

la scarsità di mezzi pubblici di collegamento tra la sede principale di lavoro (Torino) e il Comune di Pralormo e la concentrazione di tali collegamenti in fasce orarie estranee al consueto orario di ufficio;

la particolarità dell'attività da svolgersi *in loco* nonché la particolare dislocazione delle strutture ed impianti del sistema idrico considerato e la loro distanza, anche rispetto alla sede municipale di Pralormo, presso cui ordinariamente l' Ing Giancarlo Catalano si è recato al fine di assolvere compiutamente alle proprie funzioni;

Considerato che

per l'esecuzione dell'attività affidata è stato necessario l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) e di strumenti di misurazione, nonché del trasferimento in loco della copiosa documentazione tecnico-amministrativa, nel loro complesso non agevolmente trasportabili con i mezzi pubblici;

Preso atto che

l'atto di nomina ed incarico nulla ha previsto in ordine al regime delle spese di trasferta né in ordine alla preventiva autorizzazione all'effettuazione delle stesse;

8 / 15

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723



Comune di Pralormo

Sindaco

Ritenuto

che le indicazioni rese dalle Sezioni riunite della Corte dei conti sopra richiamate concernano comunque una fattispecie diversa da quella considerata, assolutamente peculiare, attenendo alla tematica del rimborso delle spese di viaggio sostenute da dipendenti pubblici che utilizzino il proprio autoveicolo per singole missioni autorizzate dall'ente di appartenenza;

tuttavia opportuno, trattandosi della gestione di risorse pubbliche oggetto di specifico trasferimento, salvaguardare comunque la finalità di contenimento della spesa, opportunamente contemperandola, però, con l'esigenza di garantire agli organi della procedura forme di ristoro dei costi sostenuti, anche in rapporto agli oneri da sostenersi in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto, senza tuttavia trascurare la praticabilità concreta di tale opzione ai fini dell'assolvimento dei compiti affidati dalla gestione commissariale;

pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, di poter provvedere alla relativa liquidazione sulla base dei giustificativi presentati.

Richiamata



Comune di Pralormo

Sindaco

infine la tabella di dettaglio allegata (Allegato 1) alla presente disposizione per farne parte integrante e sostanziale in cui sono analiticamente individuate e quantificate tutte le singole voci di spesa da rimborsare, i cui giustificativi sono depositati agli atti d'ufficio;

Considerato che l'Ing Giancarlo Catalano è dipendente presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche iscritto alla gestione contributiva previdenziale INPS ex-INPDAP propria dei dipendenti delle Amministrazioni Statali;

Considerato che il Comune di Pralormo è invece accreditato per il pagamento degli oneri previdenziali presso la cd “CPDEL” dell'istituto INPS ex-INPDAP, riservata ai dipendenti degli Enti Locali;

Dato atto che il compenso per l'attività svolta deve essere inquadrato tra i redditi assimilati a lavoro dipendente di cui all'art. 50 c.1 lett. b) del TUIR:

“Sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente:

b) le indennità e i compensi percepiti a carico di terzi dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, ad esclusione di quelli che per clausola contrattuale devono essere riversati al datore di lavoro e di quelli che per legge devono essere riversati allo Stato;”

con la sola applicazione di IRAP e dell'IRPEF.

10 / 15

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723



Comune di Pralormo

Sindaco

Ritenuto di non dover recare pregiudizio alla posizione previdenziale dell'Ing Giancarlo Catalano;

Ravvisata l'opportunità che copia del presente provvedimento venga trasmessa:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- al Ministero Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche per il seguito di competenza



Comune di Pralormo

Sindaco

Tutto ciò premesso

IL SINDACO

DISPONE

di prendere atto di quanto espresso nelle premesse e per l'effetto:

1) di liquidare e pagare

a favore di

Nome e Cognome: Giancarlo Catalano

Nato a omissis il omissis, residente in omissis

Codice fiscale: omissis

Ruolo-qualifica: Direttore dei Lavori

Periodo svolgimento prestazione: da ottobre 2013 a gennaio 2014

Coordinate bancarie: omissis

la somme relative a



Comune di Pralormo

Sindaco

- attività svolta in qualità di DL dal mese di ottobre 2013 al mese di agosto 2014 per un totale di 4 mesi e un impegno di 70 ore/mese di straordinario, che determina un compenso al netto delle ritenute erariali e delle addizionali pari a € 3.081,54;
- rimborso spese di trasferta per complessivi € 1.696,27 così come da documentazione agli atti;

importi a carico delle risorse di cui al comma 3 dell'art 1 dell'OCDPC 53/2013

2) di accantonare, per il seguito di competenza,

a favore del

Ministero Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

le somme relative

- alle ritenute previdenziali, presuntivamente quantificate, salvo conguaglio, in complessivi € 1.578,12 al fine del loro riversamento alla gestione contributiva previdenziale INPS ex-INPDAP propria dei dipendenti delle Amministrazioni Statali
- importo che resta a carico a carico delle risorse di cui al comma 3 dell'art 1 dell'OCDPC 53/2013;



Comune di Pralormo

Sindaco

3) di provvedere ai sensi di legge al versamento di IRAP e IRPEF

importo a carico delle risorse di cui al comma 3 dell'art 1 dell'OCDPC 53/2013;

4) di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- al Ministero Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le Dighe per il seguito di competenza

Il Sindaco di Pralormo

Dott. Lorenzo Fogliato



Comune di Pralormo

Sindaco

ALLEGATO 1 al Provvedimento Sindacale 27 del 07/05/2014

Tabella di dettaglio

Indennità Ing Catalano

			A carico Amministrazione		A carico Dipendente					
Imponibile lordo			INPS ex INPDAP 24,20%	IRAP 8,50%	INPS ex INPDAP 8,80%	Fondo Credito 0,35%	Imponibile IRPEF	IRPEF Aliquota 28,32%	Importo Netto	Esborso totale Amministrazione
Catalano	Giancarlo	€ 4.732,00	€ 1.145,14	€ 402,22	€ 416,42	€ 16,56	€ 4.299,02	€ 1.217,48	€ 3.081,54	€ 6.279,36
		€/ora	ore	accant	Min					
		16,9	280	1578,12						

15 / 15

Via Umberto I, 16 - 10040 Pralormo (TO)

www.comune.pralormo.to.it

sindaco@comune.pralormo.to.it - protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

Cell 366 57.47.371

Tel 011 94.81.103 - Fax 011 94.81.723